

N. 40361



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LE VERDI BATTIERE DI ALLAH"
 Metraggio { dichiarato 2735
 accertato 2735

Produzione: Italia - produzione Film.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

 REGIA: GIACOMO DEBILLOMO - ATTORI: ROBERTO MARELLI, LUCIA CRIVELLARI, CRI
 STINI, GAJONI, MIMO PA MARACON, OTTORIO SANIPOLI, LINA CRIVELLARI, CRI
 ALLA PRODUZIONE N. 897
 di cui alla legge 21-7-1956 N. 897
 con legge 22-12-1959 N. 1097

Trama: Sant'Antioco è tiranneggiata da un governatore avido e crudelissimo, Demetrios. La sua fortezza munita di cannoni colossali, impedisce ogni movimento alle navi saracene. Demetrios per folle ambizione personale, per i ducati francesi e per l'oro che gli versa Ibrahim, vizir del sultano Selim, pregiudica con i suoi cannoni la tregua tra la Spagna e l'Impero Ottomano.

In Sant'Antioco vive Dionigi, ex capitano della Serenissima, giovane valoroso ritelle a Demetrios.

Selim preoccupato dalla minaccia costituita da Demetrios, invia Giafer a liquidare la fortezza. Ma a bordo dello "Sparviero", la nave di Giafer, c'è un traditore: Karivas.

Giafer sfugge miracolosamente a Demetrios che ha fatto rapire Isabe, la fidanzata di Dionigi.

Dionigi recupera in mare Giafer ferito, e, raccolto, a bordo dello "Sparviero", stringe una solida amicizia con Giafer e Fra' Medicina uno strano frate prigioniero a bordo di una nave saracena.

Fra' Medicina e Dionigi trovano le prove del tradimento di Ibrahim. Ma Giafer e i suoi amici con due fanciulle schiave Rossellana e Alina, in vischiate nel dramma, rischiano di morire. Ibrahim deve recuperare la prova del suo tradimento e liquidare i testimoni pericolosi. Alina è venduta ad un taverniere di Sarakadir, Rossellana finisce nell'Harem del Sultano, Giafer catturato nella camera di tortura.

Fra' Medicina e Dionigi con gli sgherri di Ibrahim alle calcagna e il traditore Karivas vicino, finiscono nell'Harem del Sultano.

Rossellana consegna al Sultano le prove del tradimento di Ibrahim.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 11 MAG. 1963
 della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 16 MAG. 1963

 p. c. c.
 (Dr. G. de Temasi)

IL MINISTRO

F.to LOMBARDI

Il sultano incarica Giafer della vendetta.

Lo "Sparviero" è nuovamente davanti a Sant'Antioco. Ma questa volta anche se il coraggioso Dionigi è catturato per il tradimento di Isabella, terrorizzata complice di Demetrios, Giafer e Alima sono a conoscenza del passaggio segreto che dà al deposito delle polveri.

Giafer punta con la sua nave sulla costa. Demetrios gusta il suo trionfo. Alima ha raggiunto il passaggio segreto, ma è Isabella che si redime sacrificando la sua vita.

La fortezza esplode, Giafer sbarca con i suoi, il popolo insorge, Demetrios e Karivas pagano con la vita le loro turpitudini.

A Sant'Antioco regna la pace. Il tiranno è morto. Dionigi si rende conto di aver sempre amato Alima. Fra' Medicina benedice questo amore.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA